

PISTOIA 
NOVECENTO 
1900-1945

a cura di / *curated by*
Annamaria Iacuzzi
Philip Rylands

PISTOIA NOVECENTO 1900-1945

a cura di
Annamaria Iacuzzi
Philip Rylands

18 aprile 2019 - 19 aprile 2020
Pistoia, Palazzo de' Rossi
Fondazione Pistoia Musei



In collaborazione con



INTESA  SANPAOLO

Official carrier



Media partner



Progetto ideato e realizzato da
Fondazione Pistoia Musei
FPM - Pistoia Eventi Culturali Scrl

Coordinamento generale
Philip Rylands
Patrizio Caschera, Elena Ciompi
Rebecca Romere, Francesca Vannucci

Progetto di allestimento
Cesare Mari - PANSTUDIO architetti associati,
Bologna
Marco Matteini - Matteini+Associates, Prato

Testi
Annamaria Iacuzzi, Anna Agostini

Progetto grafico allestimento, comunicazione e web
Studio Cristiano Coppi, Design e Comunicazione,
Pistoia (Cristiano Coppi, Lorenzo Cappelli,
Cosimo Torsoli)

Realizzazione dell'allestimento
Machina, Firenze

Lighting Design
Giuseppe Mestrangelo, Light Studio, Milano

Progetto grafico catalogo e impaginazione
Cristiano Coppi

Traduzioni
Philip Rylands
Brenda L. Stone, Ailsa Wood

Redazione
Philip Rylands

Ufficio stampa
Lara Facco P&C, Milano

Trasporti
Apice Scrl

Servizio sicurezza
Sicuritalia

Assicurazione
AON Empower Results
AXA XL
AIB All Insurance Broker srl

Visite guidate e laboratori didattici
Fondazione Pistoia Musei
Servizi di accoglienza e biglietteria
Cooperativa Itinera Progetti e Ricerche, Livorno

Si ringraziano per la collaborazione
Umberto Guiducci e Sabrina Baronti, UNISER Pistoia;
Marina Vincenti, ConservArt, Firenze; RN Costruzioni di
Nocciolotti Riccardo, Pistoia; Illuminotecnica Pistoiese, Pistoia;
STAINO&STAINO, Prato; Bertocci Projet, Pistoia; Spazio 360
Termomarket, Firenze; Traslochi Valerio Tosi, Pistoia; Andrea
Puglisi, Soquadro, Pistoia; Laura Caselli Restauratrice, Pistoia;
Capetti Elettronica s.r.l., Castiglione T.se

Un ringraziamento particolare a
Andrea Pessina, Valerio Tesi, Maria Cristina Masdea,
Sergio Sernissi, Maria Maugeri, Daniela De Palma,
Vanessa Gavioli (Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le
province di Pistoia e Prato)

Editore
Gli Ori, Pistoia
www.gliori.it

Impianti e stampa
Baroni e Gori, Prato

Copyright © 2019 per l'edizione Gli Ori
Fondazione Pistoia Musei, Pistoia Eventi Culturali Scrl
Fondazione Caript
per i testi e le foto gli autori
ISBN 978-88-7336-761-1
Tutti i diritti riservati

FONDAZIONE PISTOIA MUSEI

Pistoia Eventi Culturali Scrl

Direttore Generale
Luca Iozzelli

Direttore Scientifico
Philip Rylands

*Responsabile Museo Antico Palazzo dei Vescovi
e Curatrice delle Collezioni*
Cristina Tuci

Responsabile Pubbliche Relazioni
Francesca Vannucci

Responsabile Segreteria Organizzativa
Elena Ciompi

Registrar per le Mostre e le Collezioni
Rebecca Romere

Responsabile Procedure Amministrative
Patrizio Caschera

FONDAZIONE CARIPT

Presidente
Luca Iozzelli

Vicepresidente
Giovanni Palchetti

Direttore
Telesforo Bernardi

Vicedirettore
Fabrizio Esposito

Consiglio di Amministrazione
Annarosa Arcangeli, Paola Bellandi
Ezio Menchi, Cristiana Pasquinelli
Lorenzo Zogheri

Collegio dei Revisori
Giovanna Evangelista, Alberto Busi
Antonella Giovannetti, Alberto Innocenti
Daniela Lari

Segreteria
Sara Pratesi, Laura Marini

Eventi
Elena Ciompi

Comunicazione e Ufficio stampa
Francesca Vannucci, Rachele Buttelli

Progetti
Beatrice Lombardi, Elena Pagli
Grazia Indovino, Lisa Spagnesi

Amministrazione
Arianna Scatizzi, Patrizio Caschera

Finanza
Gianluca Magazzini, Matteo Carradori

Logistica
Ezio Michelozzi

Prestatori / Lenders

Biblioteca Comunale Forteguerriana, Pistoia
Fondazione Marino Marini, Pistoia
Intesa Sanpaolo
Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi", Pistoia
Pistoia, Museo Civico

Casa Museo Sigfrido Bartolini
Taberna Libreria di Federica Lucarelli
Collezione Paolo Priami

Crediti fotografici / Photographic credits

Fondazione Caript

pp. 37, 39, 45, 55, 85, 106, 107, 108, 111, 115,
116, 117, 128, 140, 142, 169, 182, 184, 187, 191,
192, 195, 197, 203, 204, 207, 229, 230

foto di Francesca Catastini

pp. 61, 62, 63, 131, 132, 198, 200, 225

foto di Giuseppe Marraccini

Intesa Sanpaolo

Archivio Storico di Gruppo,
Sezione fotografica, p. 29

Archivio Patrimonio Artistico, pp. 31, 32, 35

foto di Grazia Sgrilli

pp. 57, 58, 59, 65, 75, 76, 79, 81, 83, 96, 98,
99, 100, 101, 102 recto, 103, 105, 118, 138, 141,
145, 146, 147, 149, 167, 171, 177, 178, 212, 215,
223

foto di Carlo Chiavacci

pp. 102 verso, 113, 176, 181, 208, 211, 216, 219,

227 *foto di Francesca Catastini*

Fondazione Marino Marini, Pistoia

pp. 134, 135, 136, 175

Pistoia, Museo Civico

pp. 157, 163, 164, 165

foto di Francesca Catastini

Biblioteca Comunale Forteguerriana, Pistoia

pp. 49, 52, 70, 94, 95, 172

foto di Francesca Catastini

Casa-museo Sigfrido Bartolini

pp. 124, 128

foto di Francesca Catastini

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi", Pistoia

pp. 73, 84, 87, 89, 90, 92, 93

foto di Francesca Catastini

Taberna Libreria di Federico Lucarelli

pp. 43, 46, 51, 159, 160, 173

foto di Francesca Catastini

Collezione Paolo Priami

pp. 150, 153, 154, 155, 221

foto di Francesca Catastini

Archivio A. Agostini

pp. 126, 123

Archivio Corti Lippi

p. 69

RENZO AGOSTINI

Strada di campagna, 1923, particolare, olio su cartone riportato su tavola

Country Road, 1923, detail, oil on cardboard laid on board

Collezione Intesa Sanpaolo, n. inv. 03108



Le fondazioni di origine bancaria devono svolgere le loro funzioni all'interno del territorio di riferimento, e a questo territorio quindi - alla sua storia sociale, culturale ed economica - devono guardare con particolare attenzione. È quindi caratteristica diffusa delle fondazioni investire in beni culturali, sia attraverso il recupero di immobili di rilevante valenza storica e artistica, sia attraverso l'acquisizione di opere di artisti che con il territorio stesso hanno avuto importanti legami. È seguendo questa direzione che si è formata la Collezione della Fondazione Caript, che perciò vede comprese al suo interno, in larga parte, opere di artisti pistoiesi. Recentemente la Fondazione ha stipulato con Intesa Sanpaolo un contratto di comodato decennale che comprende le opere diventate di proprietà dell'istituto di credito e che facevano parte della Collezione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, contenente molti lavori di artisti pistoiesi o che hanno avuto rapporti con il territorio di Pistoia. È all'interno del nuovo sistema museale denominato Fondazione Pistoia Musei, promosso da Fondazione Caript e Pistoia Eventi Culturali Scrl, che si colloca anche Pistoia Novecento 1900-1945, riallestimento di una selezione delle opere provenienti dalla nostra collezione permanente, integrata da alcune bellissime opere in comodato da Intesa Sanpaolo, e visitabile presso la sede di Palazzo de' Rossi. Per accogliere questo nuovo allestimento, incentrato sul periodo che va dagli inizi del '900 fino alla fine della guerra e raccontato nelle pagi-

Italian banking Foundations conduct their mission within the hinterland of their headquarters, and it is to this territory therefore - to its social, cultural and economic history - that they most especially dedicate their attention. It is therefore a general practice that they should invest in cultural heritage, whether by restoring and finding new uses for architecture of historic and artistic value, or by acquiring works by artists who have ties to the region. This lies behind the formation, over many years, of the collection of the Fondazione Caript, and the presence within it of art mainly by artists of Pistoia.

The Fondazione Caript recently agreed with Intesa Sanpaolo the deposit with the Foundation, for ten years, of the art that is now the property of that bank and which was formerly the collection of the Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. This too consists of large numbers of works of art by Pistoian artists, or by artists connected to this province.

It is within the museum system that we call the Fondazione Pistoia Musei, promoted by the Fondazione Caript and Pistoia Eventi Culturali Scrl, that Pistoia Novecento 1900-1945 finds its place: a new, public museum installation in the rooms of Palazzo de' Rossi, of works from our permanent collection, together with other fine works made available to us by the agreement with Intesa Sanpaolo. To host this new presentation, focused on a specific episode in our cultural history, from the early 1900s to the beginning of World War II, which is narrated in this catalogue, the ground floor rooms of Palazzo de' Rossi, headquarters of the Fondazione Caript, have been thoroughly renovated and reorganised to purpose.

This exhibition, which presents more than 130 works

ne di questo accurato catalogo, il piano terra del palazzo - sede della stessa Fondazione Caript - è stato completamente ristrutturato e riorganizzato nei propri spazi. La mostra, che presenta oltre centotrenta opere, è stata curata da Annamaria Iacuzzi, storica dell'arte, e dal prof. Philip Rylands, Direttore Scientifico di Fondazione Pistoia Musei, nonché Direttore Emerito della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. Annamaria Iacuzzi, colta e raffinata autrice del catalogo, ripercorre la storia degli artisti pistoiesi della prima metà del Novecento, sottolineando da una parte il loro profondo radicamento al territorio, dall'altra raccontando i rapporti che gli stessi instaurarono con le varie correnti artistiche italiane ed europee. L'intento di mostrare che questi artisti, pur avendo un forte legame con la piccola città di Pistoia riuscirono a superare il "localismo", dialogando con realtà internazionali, mi sembra ampiamente riuscito. Credo quindi che questa mostra possa essere oggetto di interesse non solo per i nostri concittadini, ma anche per tutti coloro che la visiteranno e che saranno guidati da un percorso espositivo e da una narrazione coerenti ed esaustivi, per scoprire o riscoprire un periodo artistico estremamente fecondo per Pistoia.

by Pistoian artists, has been curated by Annamaria Iacuzzi, art historian, and by Philip Rylands, Artistic Director of the Fondazione Pistoia Musei and Director Emeritus of the Peggy Guggenheim Collection, Venice.

Annamaria Iacuzzi, learned and refined scholar of this catalogue, tells us the story of Pistoia's artists in the early twentieth century, both making vivid for us their profound attachment to this province, and throwing light on relations between them and the currents of art in Italy, and even Europe. The intention to demonstrate how these artists, such as Pietro Bugiani, Galileo Chini, Giovanni Costetti, Andrea Lippi, Achille Lega, Mario Nannini, Corrado Zanzotto, and Marino Marini, despite the strength of their ties to the small city of Pistoia, successfully rose above 'localism' and engaged with international artistic currents, seems to me entirely fulfilled.

I believe therefore that this presentation of a part of our collections will be of the greatest interest to our fellow citizens of Pistoia and to all our visitors who will be guided through an exhibition narrative, coherent and complete, to discover or rediscover a fertile moment in the art and culture of Pistoia.

LUCA IOZZELLI

Presidente Fondazione Caript - CEO FPM - Pistoia Eventi Culturali
President Fondazione Caript - CEO FPM - Pistoia Eventi Culturali

La recente nascita della Fondazione Pistoia Musei, che ha dato avvio a un circuito di arte e bellezza mettendo in dialogo quattro importanti luoghi e le loro collezioni nel cuore della città, offre un contesto di rinnovata vitalità per condividere e valorizzare il patrimonio artistico di Intesa Sanpaolo. Dopo l'incorporazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, sono confluite nelle nostre raccolte splendide testimonianze d'arte del territorio, dai preziosi dipinti del Seicento fiorentino in collezione Bigongiari, alle tempere murali di Boldini provenienti dalla villa "La Falconiera", fino a opere del Novecento pistoiese. Questi beni sono accolti in comodato d'uso, grazie alla collaborazione con la Fondazione Caript, nell'Antico Palazzo dei Vescovi e a Palazzo de' Rossi, permettendo di mantenere vivo il contatto fra la città e un patrimonio d'arte che esprime in modo autentico la cultura, l'identità e la storia della comunità a cui appartiene.

La raccolta di oltre 400 dipinti, disegni e sculture dei più importanti artisti di Pistoia del secolo scorso è andata ad impreziosire, con un significativo nucleo, le collezioni di opere del Novecento e contemporanee di proprietà di Intesa Sanpaolo. Si tratta di un patrimonio formato da 3.000 materiali e ricco di capolavori, ai quali abbiamo dedicato un originale programma di studio, approfondimento ed esposizione, *Cantiere del '900*, ospi-

The recent founding of the Fondazione Pistoia Musei, by networking four important monuments and their respective art collections in the heart of Pistoia, has both endowed the city with publicly accessible art and beauty, and created an opportunity for sharing and enhancing with fresh vitality the cultural patrimony of Intesa Sanpaolo. The merging of the Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia with the Banca Intesa Sanpaolo added many great works of art from this region to the Intesa Sanpaolo collections: the remarkable group of seventeenth-century Tuscan paintings in the Bigongiari collection, the tempera murals of Boldini originating from the Villa "La Falconiera", and works of early twentieth-century Pistoian art. These collections are deposited, thanks to our partnership with the Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, in the Antico Palazzo dei Vescovi and the Palazzo de' Rossi, thus ensuring that this patrimony, consisting of splendid examples of the culture, identity and history of the community of which they are the expression, continues to be accessible to the residents of Pistoia.

The collection of more than 400 paintings, drawings and sculptures by the most important artists of Pistoia of the last century serves to enhance, as a meaningful and compact group, the collections of twentieth-century and contemporary art of Intesa Sanpaolo. These consist of 3,000 works of art, rich in masterpieces, to which we have dedicated

tato nel museo di proprietà della Banca a Milano, le Gallerie d'Italia in Piazza Scala. In piena sintonia con le ragioni del nostro *Cantiere*, un nucleo di 60 opere del Novecento della raccolta pistoiese è oggi valorizzato nella città di riferimento, inserito nel percorso museale del settecentesco Palazzo de' Rossi e in un confronto con altre collezioni. L'iniziativa è segno della responsabilità che Intesa Sanpaolo, la principale banca nazionale, si è assunta in campo culturale, sostenendo e promuovendo le tradizioni, l'arte e la storia propri di ciascun territorio e che costituiscono la grande risorsa dell'Italia.

La presenza concreta del Progetto Cultura della Banca nella città di Pistoia, eletta nel 2017 capitale culturale italiana, sottolinea i punti fondamentali del nostro impegno. Vale a dire, diffondere la conoscenza delle collezioni del Gruppo e ridare nuova vita e valore alla straordinaria ricchezza artistica che splende nei centri storici del Paese.

an innovative programme of study, research, and exhibitions, Cantiere del '900, hosted in the Bank's museum in Milan, the Gallerie d'Italia in Piazza Scala. In full accord with the mission of our Cantiere, a selection of 60 works from the collection of Pistoian art of the twentieth century are today on view in the museum spaces of the eighteenth-century Palazzo de' Rossi, side by side with other collections. This project testifies to the responsibility that Intesa Sanpaolo, Italy's première national bank, has assumed in the cultural field, sustaining and promoting the traditions, the art and the history specific to each province and region, which constitute the great patrimony of Italy.

The tangible presence of the Bank's Progetto Cultura in the city of Pistoia, Italian Capital of Culture in 2017, underlines the fundamental principles of our mission - both to promote the knowledge and appreciation of the Group's collections, and to enhance the astonishing artistic riches that adorn the historic city centres of our country.

MICHELE COPPOLA

Direttore Centrale Arte Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo
Executive Director Art, Culture and Historical Heritage Intesa Sanpaolo

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha consegnato in comodato a lungo termine alla Fondazione Cariat - ente che ha dato vita alla Fondazione Pistoia Musei - la collezione d'arte acquisita al momento della fusione di Intesa Sanpaolo con la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia. Un grande ringraziamento va al Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo e al suo Direttore Centrale Arte, Cultura e Beni Storici, Michele Coppola, che ha prontamente sposato l'idea dell'uso di una selezione di queste opere per il progetto museale di Palazzo de' Rossi. L'unione delle opere di Intesa Sanpaolo e delle collezioni della Fondazione Cariat dà vita a una considerevole quantità di materia critica che rappresenta l'arte moderna pistoiese.

È quindi auspicabile che un'ulteriore aggiunta alle collezioni, tramite acquisti o donazioni, continui in futuro con un occhio attento sia a colmare le lacune (ad esempio concentrandosi sulle diverse fasi della carriera di un artista e sul repertorio completo delle sue tecniche), sia a valorizzare la raccolta con opere sempre più rappresentative e di maggiore qualità. Fondazione Pistoia Musei è decisamente pronta a svolgere il ruolo di museo, ricoprendo la funzione di centro per l'analisi e lo studio di questo intrigante e piacevole angolo della storia dell'arte, rilevante per la cultura locale come per la storia dell'arte italiana nel suo complesso: il ritorno alla tradizione dell'incisione su legno (che ha eco europea, essendo parallela alla riscoperta dell'arte dell'incisione da parte di Noel

The Gruppo Intesa Sanpaolo has placed on long-term deposit with the Fondazione Cariat, the parent body of the Fondazione Pistoia Musei, the collection that it acquired in the context of the fusion of Intesa Sanpaolo with the Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia. Many thanks to the Progetto Cultura of Intesa Sanpaolo and to its Executive Director for Art, Culture and Historical Heritage, Michele Coppola, who has readily espoused the use of a selection of these works for the museum project of Palazzo de' Rossi. When the Intesa Sanpaolo works are joined to the collections of the Fondazione Cariat, we have considerable critical mass in terms of representing Pistoia's modern art. It is much to be hoped therefore that the practice of further adding to the collections, by purchase or gift, will be continued in the future with a careful eye both to filling gaps (representing for example an artist in the different phases of his career and in the full repertoire of his mediums) and to upgrading with works ever more representative and superior in quality. The Fondazione Pistoia Musei is in a position of readiness to fulfil a role of being the museum, the resource for viewing and studying this intriguing and pleasurable corner of art history, with its relevance both to local culture, and to the history of Italian art as a whole: the revival of the woodcut tradition (which has a European echo, given that it is parallel to Noel Rooke's revival of wood engraving

Rooke in Inghilterra nel 1904); il breve e forse frainteso contributo di Mario Nannini al Futurismo; la carriera tristemente fugace di Andrea Lippi (una figura tragica e romantica paragonabile al notevole Henri Gaudier-Brzeska, morto un anno prima, addirittura più giovane); l'importanza ricoperta da due mostre svoltesi a Pistoia, ovvero la Mostra del Bianco e Nero del 1914 e la I Mostra Provinciale d'Arte del 1928, che hanno contribuito alla crescita di almeno due carriere di levatura internazionale come quelle di Giovanni Michelucci e di Marino Marini; l'episodio del "Cenacolo" pistoiese, guidato da Michelucci, Giovanni Costetti e dalla carismatica figura di Giuseppe Lanza del Vasto; il contributo pistoiese al movimento artistico del Novecento; la partecipazione degli artisti pistoiesi alle grandi Quadriennali di Roma e alle Biennali di Venezia, così come l'inevitabile intreccio della cultura pistoiese con quella fascista, nell'ambito del quale si ricordano le importanti mostre del Sindacato di Belle Arti - solo per citare il periodo approfondito in questo volume.

Con il nuovo allestimento delle sale espositive di Palazzo de' Rossi, quindi, e con questo catalogo, abbiamo voluto fare molto più che rendere pubblici i dipinti e le sculture a disposizione di Fondazione Pistoia Musei; il nostro desiderio era presentare una breve, parziale, ma intrigante e comprensibile storia dell'arte pistoiese moderna dal 1900 al 1945.

Beneficiando della generosità dei prestatori,

in England in 1904), Mario Nannini's brief and perhaps misunderstood contribution to Futurism, the tantalizingly short career of Andrea Lippi (a tragic and romantic figure comparable to the remarkable Henri Gaudier-Brzeska, who died a year earlier, even younger), the key roles played by two exhibitions in Pistoia, the Mostra del Bianco e Nero in 1914 and the 1st Mostra Provinciale d'Arte in 1928, the nurturing of at least two careers of international stature (Giovanni Michelucci and Marino Marini), the episode of the Pistoian 'Cenacolo', led by Michelucci, Giovanni Costetti and the charismatic figure of Giuseppe Lanza del Vasto, the Pistoian contribution to the Novecento movement, the participation of Pistoia's artists in the great Rome Quadriennales and Venice Biennales, as well as the inevitable intreccio of Pistoia's culture with that of Fascism, including the extremely important exhibitions of the Sindacato di Belle Arti - to speak only of the period covered by this book.

With this new presentation in the museum rooms of Palazzo de' Rossi, therefore, and with this catalogue, we have wanted to do much more than simply render public the paintings and sculptures at the disposal of the Fondazione Pistoia Musei. We have wished to present a short, partial, but intriguing and comprehensible history of the art of modern Pistoia from 1900 to 1945. By benefitting from the generosity of lenders, we have both filled some gaps and en-

siamo riusciti sia a colmare alcune lacune arricchendo qualitativamente l'esposizione, sia a indicare la via da percorrere per fare ciò che i musei fanno: collezionare opere d'arte seguendo i principi della loro missione principale, quella di aumentare la comprensione e l'apprezzamento dell'arte.

È con enorme gratitudine che ringraziamo qui i nostri amici, citando per primi gli indispensabili collezionisti che hanno prestato opere per questo allestimento: Pina Bartolini, Mario e Federica Lucarelli e Paolo Priami. Grazie. E grazie anche a Maria Stella Rasetti, direttrice della Biblioteca San Giorgio e della Biblioteca Forteguerriana di Pistoia, a Maria Teresa Tosi, direttrice della Fondazione Marino Marini, a Elisabetta Pastacaldi, Dirigente del Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi" di Pistoia, a Elena Testaferatta, direttrice dei Musei Civici di Pistoia.

Progetti come questa "mostra-museo" si basano anche sulla collaborazione e sulla gentile buona volontà della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Pistoia e Prato; per questo desidero qui ringraziare il Soprintendente, Andrea Pessina, e la sua compagine.

Le sale espositive di Palazzo de' Rossi sono state rinnovate nei primi mesi di quest'anno. Sono molto grato a Marco Matteini e a Cesare Mari per l'autorevole livello di esperienza e competenza con il quale hanno curato questo progetto.

Vorrei ringraziare con affetto e rispetto lo staff della Fondazione Pistoia Musei – Fran-

riched the presentation, qualitatively, and signalled a way forward for doing what museums do: collect works of art within the parameters of their mission in order to augment the understanding and appreciation of art.

It is with enormous gratitude that we acknowledge here our friends among the discriminating collectors who have lent works to this presentation: Pina Bartolini, Mario and Federica Lucarelli and Paolo Priami. Thank you. And thank you also to Maria Stella Rasetti, director of the Sistema Biblioteche e Archivi Comunali of Pistoia, to Maria Teresa Tosi, director of the Fondazione Marino Marini, to Elisabetta Pastacaldi, director of the Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi", Pistoia, and to Elena Testaferatta, director of Pistoia's Musei Civici.

Projects such as this 'museum-exhibition' rely on the generous goodwill and cooperation of Florence's Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio of Florence, Pistoia and Prato, and I wish here to thank the Superintendent himself, Andrea Pessina, as well as his team.

The exhibition rooms of Palazzo de' Rossi have been renovated in the first few months of this year. I am very grateful to Marco Matteini and to Cesare Mari for the high degree of experience and expertise they have brought to this project.

I would like to thank with affection and respect the staff of the Fondazione Pistoia Musei — Francesca Vannucci, Elena Ciom-

cesca Vannucci, Elena Ciompi, Rebecca Romere, Patrizio Caschera – il cui entusiasmo e duro lavoro hanno reso possibile questo progetto nel giro di pochi mesi. Grazie anche a Cristiano Coppi, designer di eleganti e piacevoli pubblicazioni come questa.

Sono particolarmente grato alla mia collega in questa impresa, Annamaria Iacuzzi. È stata l'essenziale studiosa per questo progetto, il nostro Virgilio attraverso i boschi toscani dei primi decenni del ventesimo secolo. Siamo grati per il modo abile con cui, in questo manuale, ha elegantemente bilanciato la sua profonda conoscenza con la capacità di comunicarci tutto il fascino e le qualità dell'arte. Tutti i saggi e le voci di questo libro sono sue, mentre le biografie degli artisti sono il contributo di Anna Agostini, alla quale rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti.

L'attenzione della Fondazione Cariat al suo territorio, alla cultura, alla ricerca e al mecenatismo si esprime ampiamente in questo contributo dato alla storia dell'arte, alla comprensione del passato culturale pistoiese e, forse e soprattutto, al piacere e al senso dell'identità dei cittadini pistoiesi.

pi, Rebecca Romere and Patrizio Caschera, whose enthusiasm and hard work have made this project possible in the space of only a few short months. Thank you too to Cristiano Coppi, designer of elegant and pleasurable publications such as this.

I am especially grateful to my colleague in this enterprise Annamaria Iacuzzi. She has been the essential scholar for this project — our Virgil through the Tuscan woods of the early decades of the twentieth century. We are grateful for the skilful way she has eloquently balanced scholarship with a capacity to communicate to us all the fascination and qualities of the art in this handbook. All of the essays and entries in this book are hers, while the artists' biographies are the contribution of Anna Agostini, to whom also many thanks.

The Fondazione Cariat's dedication to its territory, to culture, to research and patronage, is amply expressed in this contribution to art history, to understanding Pistoia's cultural past, and perhaps above all to the pleasure and sense of identity of the people of Pistoia.

PHILIP RYLANDS

Direttore Scientifico - Fondazione Pistoia Musei
Artistic Director - Fondazione Pistoia Musei

SOMMARIO

CONTENTS

Annamaria Iacuzzi

16 **Pistoia novecento. 1900-1945**

Un nuovo allestimento 'dinamico' per la Collezione permanente della Fondazione Pistoia Musei

Pistoia in the Twentieth Century. 1900-1945

A new 'dynamic' installation of the permanent collections of the Fondazione Pistoia Musei

28 **Ritratto all'alba del secolo**

A Portrait at the Turn of the Century

42 **Il Bianco e Nero e la vocazione al segno**

The Black and White Prints and the Art of the Mark

68 **Andrea Lippi e Mario Nannini
tra simbolismo, modernità e avanguardia**

Andrea Lippi and Mario Nannini:

Symbolism, Modernity and Avant-garde

122 **La 'scuola' attiva tra le due guerre. Gli anni Venti**

The 'School' Active between the World Wars. The 1920s

190 **Dagli anni Trenta alla seconda guerra mondiale**

From the 1930s to the Second World War

Anna Agostini

234 **Biografie artisti**

Artist's Biographies